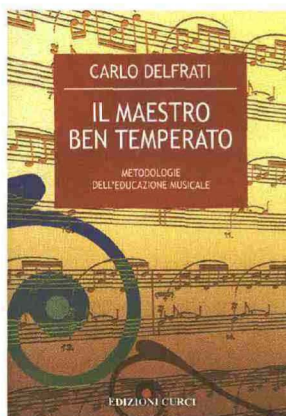


# letture musicali



Carlo Delfrati, *Il maestro ben temperato. Metodologie dell'educazione musicale*, Edizioni Curci, Milano 2009, pp. VIII-375, € 25,00

Punto di partenza di questo volume è il ruolo dell'insegnante-educatore di musica, figura che Delfrati definisce lucidamente sulla base di una chiara tripartizione: l'educatore *statico* (o «solistico»), per il quale l'allievo diventa un devoto (e passivo) esecutore delle «sue autorevoli prescrizioni»; l'educatore *ricreativo* (altrettanto inefficace quanto il precedente), per il quale la musica è relegata al ruolo di «gioiosa parentesi fra gli impegni più severi della scuola»; l'educatore *dinamico*, il cui obiettivo «è far acquisire gli strumenti che meglio servano alla persona per realizzare se stessa». Fin dalle prime pagine l'autore afferma di condividere quest'ultimo modello, evidenziando la necessità di una lucida messa a fuoco di quelle metodologie finalizzate ad «insegnare a imparare» (del resto «imparare ad imparare» è lo slogan delle più aggiornate direttive pedagogico-didattiche), intrecciando così «liberamente la metodologia dell'insegnamento e quella dell'apprendimento». È in questo contesto che va intesa l'espressione che dà il titolo a quest'opera fondamentale: il «maestro ben temperato» è colui che ha trovato la via per aprire cuore e mente dell'allunno, senza escludere a priori gli altri modelli educativi e facendo della formazione musicale uno degli strumenti per preparare l'allunno alla vita: alla vita che «sta vivendo in quel momento». Un percorso, quello delineato da Delfrati, quanto mai stimolante, ricco di esemplificazioni pratiche, da consigliare a tutti coloro che operano nel complesso universo dell'insegnamento.

Claudio Belzan